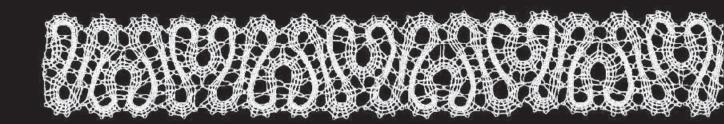


UN PROGETTO DI LISA CASTELLANI, ENRICA CAVARZAN, GLORIA SAFONT-TRIA E MARIA ZANCHI

IN COLLABORAZIONE CON CITTADELLARTE - LA FONDAZIONE PISTOLETTO, LOVE DIFFERENCE



Love Difference



UN RECORD PER PELLESTRINA

Un record per Pellestrina è un progetto aperto a tutti gli abitanti dell'isola di Pellestrina per realizzare il merletto a tombolo 'più lungo del mondo'. Un record che prende forma attraverso il dialogo e la comunicazione tra e con le persone del luogo, per valorizzare le risorse del territorio attraverso l'attivazione di una comunità che sfidi se stessa.

Contesto

Un'isola composta da tre strisce: mare, terra, laguna. Un piccolo paradiso naturale posto tra Venezia e Chioggia, un luogo ricco di fascino e di antiche culture legate alle tradizioni dei pescatori, degli ortolani, dei marittimi e delle merlettaie. Un territorio dove il tempo era scandito dalle maree, dal ritmo dei fuselli saltellanti nelle mani delle donne, dalle attese degli uomini di ritorno dal mare, dalle reti cucite sulle rive della laguna. Una memoria che oggi fatica ad esistere, assorbita dalla velocità che le ruota attorno, dalle necessità di produzione ed innovazione. Come cercare, allora, di non perdere patrimoni così preziosi? Come riappropriarsi di un'identità che sta lentamente svanendo?

Obiettivo del progetto

Attingendo da una delle più forti tradizioni del luogo, il merletto a tombolo, si vogliono innescare dei processi che sensibilizzino e riflettano su diversi concetti, da quelli di comunità e di lavoro all'interno di essa, a quelli di dialogo e di scambio. Discutere di cosa sia oggi la comunità non è semplice, ma attraverso il gesto di unire questi piccoli frammenti, le strisce di merletto, una comunità si sta già formando.

Alla base del progetto sta infatti l'idea di un lavoro che non tenda all'individualizzazione ma che si sviluppi solo nell'atto comune.

Tutti discuteranno e lavoreranno insieme attorno a un merletto per ricamare se stessi e la propria isola.

La striscia di merletto a tombolo da record rappresenterà metaforicamente l'identità dell'isola, la sua lunghezza, particolarmente lunga e stretta, e i suoi luoghi caratteristici.

Nel coinvolgere il maggior numero possibile di persone, proponiamo diverse forme di contributo e partecipazione al progetto, a seconda delle diverse fasce d'età e attitudini.

Attraverso la creazione di nuovi spazi di dialogo, si intende favorire un'attenzione più cosciente e responsabile, sia degli abitanti, sia di chi vive l'isola da fuori, verso un territorio che sta cambiando.

Come è nato il progetto

Il progetto di "Un record per Pellestrina" nasce tra Giugno e Settembre 2005 nel contesto della 51° Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia e, nello specifico, nell'ambito della mostra "L'isola interiore: l'arte della sopravvivenza" curata da Achille Bonito Oliva. Proprio questo contesto ospita i workshop sui

processi creativi per una trasformazione sociale responsabile promossi da Cittadellarte-Fondazione Pistoletto ONLUS, centro d'arte contemporanea nato nel 1998 la cui "mission" è quella di "ispirare e produrre un cambiamento responsabile nella società attraverso idee e progetti creativi". Il workshop "Arte Città Società – Nuove visioni e prospettive per Venezia", sostenuto dalla Provincia di Venezia che ha concesso gli spazi e dalla Fondazione di Venezia che ha contribuito economicamente, e realizzato in collaborazione con Love Difference - Artistic Movement for an InterMediterranean Politic e Venice International University, si è posto come scopo quello di attivare energie locali, costituite in forme diverse, attraverso progetti creativi a cui partecipassero direttamente soggetti del mondo culturale, sociale ed economico veneziano.

Descrizione del progetto

Nell'isola esiste un'antica tradizione di merletto a tombolo: fino agli scorsi anni '80 insegnato anche in una scuola, ora in disuso. Nonostante le associazioni isolane abbiano continuato ad organizzare corsi di formazione fino al 1992, e durante gli anni della formazione primaria i bambini entrino in contatto con tombolo e fuselli, le giovani generazioni oggi non esercitano più questa abilità: sono per lo più gli anziani a conoscere e conservarne i segreti e la storia.

La proposta a tutti gli abitanti dell'isola di Pellestrina è di provare a realizzare insieme il merletto a tombolo più lungo del mondo, in modo da stabilire un record e concretizzare un manufatto collettivo.

Tutti i residenti sono invitati a partecipare al progetto compiendo un sottile frammento, una striscia o un disegno concordato insieme, con quest'antica tecnica; oppure dando un proprio contributo che concorra a portare a termine l'impresa. Tutti i pezzi di merletto realizzati verranno uniti in un evento pubblico organizzato assieme alle associazioni isolane.

Partecipazioni

Il progetto è rivolto a tutte le persone che volessero partecipare e che volessero contribiure alla realizzazione. Inoltre oltre al territorio di Pellestrina si può pensare di allargarlo anche ad altri luoghi che abbiano la stessa tradizione e che abbiano voglia di farla riaffiorare.

Metodologia

Il progetto si costruisce sulla base di una stretta collaborazione con le associazioni del territorio. Ad oggi siamo in contatto con A.C.S. Murazzo, Associazione Abitanti in Isola, Associazione San Pietro in Festa che assieme alle altre associazioni, alle quattro parrocchie, alle scuole elementari e medie si fanno punto di riferimento per lo sviluppo di tutto il progetto. Un disegnatore del luogo produrrà tre disegni per il ricamo, di diversa difficoltà, che verranno distribuiti gratuitamente insieme al materiale necessario per l'esecuzione del merletto a tombolo: filo, fuselli, spilli, tomboli.

Si prevede l'individuazione di almeno tre luoghi principali: le scuole, le parrocchie, e l'antica scuola di merletto, ora sede dell'associazione "Murazzo" a cui, chi voglia

partecipare al progetto, possa appoggiarsi.

Un'attività di monitoraggio tra i coordinatori dei gruppi di lavoro e gli organizzatori è stata concordata a cadenza periodica, una volta al mese circa, per capire come procede il progetto e apportare le possibili migliorie.

Didattica

Si prevedono attività didattiche durante i centri estivi organizzati dai gruppi parrocchiali, cercando di sensibilizzare i ragazzi al progetto.

Si prevedono inoltre, grazie alla collaborazione con gli insegnanti, di inserire all'interno della normale programmazione scolastica delle ore dedicate alla realizzazione del merletto e alla sensibilizzazione delle tradizione.

Azioni

- Incontri con le associazioni, le merlettaie e il disegnatore per definire la fattibilità e la spesa di realizzazione del progetto: novembre 2005 - marzo 2006
- Iscrizione al guinness record: dicembre 2005 febbraio 2006
- Evento pubblico per presentare il progetto a tutte le associazioni e agli abitanti 27 maggio 2006
- Incontro con i ragazzi dei gruppi parrocchiali e i loro animatori
- Distribuzione delle fotocopie delle strisce di merletto e di un foglio esplicativo del progetto a tutte le famiglie dell'isola 24 giugno 2006
- > settembre 2006, diffusione materiali e inizio ufficiale dei lavori
- Presentazione del progetto al corpo insegnanti elementari e medie, durante il primo collegio docenti di settembre
- Serata pubblica in cui le merlettaie più esperte presentino il "mestiere" e raccontino storie legate alla propria esperienza gennaio 2007
- "Premio alla merlettaia" nell'ambito dei festeggiamenti isolani e del premio ai mestieri di una volta organizzato dall'Associazione Abitanti in Isola
- giugno 2007, inaugurazione e proclamazione del record

Altre azioni mirate ad un coinvolgimento più ampio della popolazione e ad un approfondimento delle tematiche collegate al progetto saranno progettate e programmate in divenire.

Materiali

- Filo di cotone e filo di lino per la realizzazione delle strisce di merletto
- Fuselli da donare a chi non ne disponesse di propri (per esempio i bambini delle scuole)
- Spilli
- Tomboli
- Fotocopie dei disegni per il merletto
- Volantini informativi
- Materiale necessario per la festa di settembre e per l'evento finale

Finanziamenti

Si prevedono interazioni con istituzioni pubbliche e private, partnership e strategie di fund raising, oltre alla ricerca di sponsor tecnici per i materiali necessari per la realizzazione dell'evento.

Modalità di comunicazione

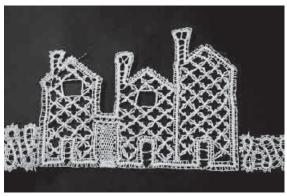
Si prevede un comunicazione puntuale in occasione della distribuzione dei materiale e inizio ai lavori, prevista per settembre 2006, e in occasione dell'inaugurazione e proclamazione del record, prevista per giugno 2007. Si è scelto di comunicare il progetto attraverso i canali d'informazione culturale e artistica e di utilizzare la stampa locale con inserzioni bimensili per coinvolgere e invitare più persone possibili.

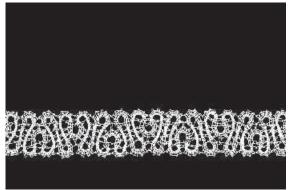
Si prevede anche la raccolta di testi redatti dagli abitanti e da persone esterne che possano documentare la vita dell'isola.

Tutte le fasi di realizzazione del progetto verranno documentate con i mezzi a disposizione in previsione di raccogliere materiale informativo per i partecipanti e per eventuali pubblicazioni, esposizioni, concorsi. Tale documentazione sarà particolarmente improntata a valorizzare gli aspetti sociali e culturali del progetto e potrà essere concepita per essere utilizzata dagli organizzatori anche in ambito artistico.

Dopo il record

Il futuro del merletto più lungo del mondo verrà discusso con gli abitanti di Pellestrina, a cui apparterrà. Si discuterà la sua possibile collocazione o esposizione permanentemente in isola, in modo da essere visibile agli abitanti e alle persone di passaggio. Inoltre già da ora stiamo lavorando ad un possibile allargamento del progetto in ambiti molto simili a Pellestrina in Spagna e in Brasile. Oltre al guinness dei primati, il ricamo potrebbe essere motivo di partecipazione ad altri tipi di concorso o manifestazioni legate al mondo del ricamo, della produzione artigianale e quant'altro venga preso in considerazione dagli abitanti e dagli organizzatori.





Ideatrici e coordinatrici del progetto sul territorio.

Lisa Castellani Enrica Cavarzan Gloria Safont-Tria Maria Zanchi

I partners del progetto

Cittadellarte - Fondazione Pistoletto ONLUS Referente giuridico e legale, sostiene il progetto e contribuisce allo sviluppo ed alla ricerca fondi.

Love Difference - Artistic Movement for an InterMediterranean Politic Sostiene e promuove il progetto.

Il progetto non ha fine di lucro. Ogni voce preventivata nel budget è necessaria solo per coprire le spese occorrenti per la realizzazione dello stesso.

Sono previste entrate come sponsor o altri partners che vogliano sostenere il progetto.

Per ogni contributo verrà data puntuale comunicazione in regione.

Ogni associazione presente sul territorio e la Municipalità di Lido-Pellestrina si fanno promotrice e collaboratrice del progetto.

per informazioni rivolgersi a



cittadellarte – fondazione pistoletto – via serralunga 27 – 13900 – biella – italia tel +39 01528400 – fax +39 0152522540 fondazionepistoletto@cittadellarte.it - www.cittadellarte.it unrecordper@gmail.com







